
TOM IN ADOLESCENZA ED ETÀ ADULTA

Pochi studi su queste fasce di età, nonostante lo studio della ToM necessiti di prospettiva *life span* per sapere quando e in che modo si completa lo sviluppo di questa abilità.

Sappiamo che la prestazione degli adolescenti è diversa da quella degli adulti in compiti di *perspective taking*, sia in termini di velocità che di flessibilità.

Credenze di ordine superiore

Oltre alla falsa credenza di secondo ordine esistono falsa credenza di terzo ordine e altri paradigmi di rilevazione di credenze di ordine superiore.

Lo sviluppo della ToM si accompagna in parallelo ad un affinamento delle competenze linguistiche che riguardano il lessico mentale o psicologico.

Rapporto tra ToM e:

- abilità linguistiche
- funzioni esecutive

Come si fa ad aumentare la difficoltà dei compiti classici di ToM per evitare effetto tetto in adolescenza ed età adulta?



- *Dual task* (compiti di interferenza)
- Inferenze circa stati mentali con incastri multipli

Correlati cognitivi della ToM

Linguaggio e funzioni esecutive potrebbero essere necessari:

- 1) alla **manifestazione** della ToM;
- 2) alla **maturazione** della ToM.

Linguaggio

O'Connor e Hirsch (1999): studio su adolescenti che esamina la tendenza a riferirsi a stati mentali e a collegare stati mentali a comportamenti → livello di mentalizzazione **non** risulta associato a intelligenza verbale nè a fluenza verbale.

Apperly et al. (2006): *case study* su pz con difficoltà di natura semantica ma ToM intatta.

Funzioni esecutive

German & Hehman (2006): soggetti adulti presentano difficoltà sia nelle FE che nella ToM.

Apperly et al. (2006, 2008): processo di inferenza sulle false credenze negli adulti richiede buon livello di controllo esecutivo e buona capacità di memoria di lavoro.

Correlati neuroanatomici

Regioni maggiormente interessate:

- corteccia prefrontale orbitofrontale e ventromediale
- amigdala
- insula
- giunzione temporoparietale
- corteccia cingolata posteriore

Correlati sociali

In adolescenza e in età adulta sarebbe interessante indagare le abilità di teoria della mente in relazione a:

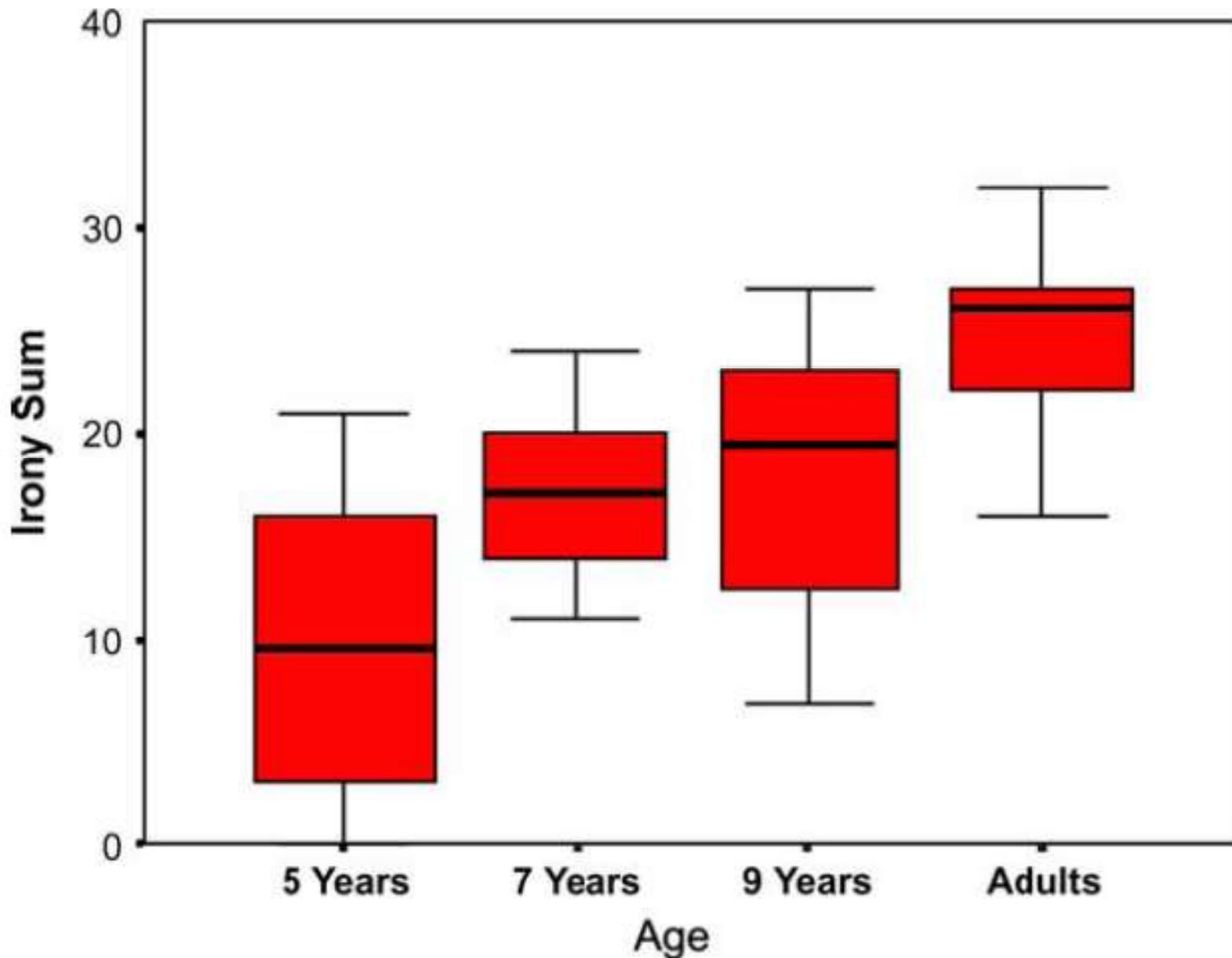
- giudizio sociale;
- contesto lavorativo;
- narrazioni autobiografiche.

Indicazioni metodologiche e strumenti

Focus su **tempi di reazione** oltre che su correttezza risposta.

Somministrazione di compiti che richiedono forme avanzate di teoria della mente:

- **comprensione dell'ironia;**
- **mentalizzazione dell'esperienza.**



FURTHER DEVELOPMENT IN SOCIAL REASONING REVEALED IN
DISCOURSE IRONY UNDERSTANDING
(FILIPPOVA & ASTINGTON, 2008)

Mentalizzazione dell'esperienza

Questa capacità si sviluppa in adolescenza.

Consiste nel saper descrivere in termini mentali le cause di eventi anche complessi; comprendere come le azioni sono legate non solo a intenzioni dirette ed evidenti ma anche nascoste, ambigue o ambivalenti; capire le proprie azioni e comportamenti come originati da pensieri, atteggiamenti, motivazioni, conflitti interni.

Bosacki (2000) ha utilizzato una combinazione di **questionario** e **colloquio** per indagare questi aspetti.

Questionario: domande di autodescrizione.

Colloquio: domande mirate ad indagare il livello di comprensione e di approfondimento delle caratteristiche mentali implicate.

A new 'advanced' test of ToM: evidence from
children and adolescents
with Asperger syndrome
(Kaland et al., 2002)

Recognition of Faux Pas by Normally Developing Children and Children with Asperger Syndrome or High-Functioning Autism (Baron-Cohen et al., 1999)

La maggior parte dei test di ToM è somministrabile a bambini di età compresa tra i 4 e i 6 anni.

L'abilità di leggere la mente altrui tuttavia continua a svilupparsi anche oltre questa fascia di età, perciò c'è bisogno di test avanzati di ToM.

Le **strange stories** della Happè (1994) valutano la comprensione di sarcasmo, ironia, bluff e doppio bluff, ma non vengono comprese prima degli 8 anni.

The 'Reading the Mind in the Eyes' Test [1997] Revised Version: A study with normal adults, and adults with Asperger Syndrome or High-Functioning Autism (Baron-Cohen et al., 2001)

In 1997 in this Journal we published the Reading the Mind in the Eyes' Test, as a measure of adult 'mentalising'. Whilst that test succeeded in discriminating a group of adults with Asperger Syndrome (AS) or High-Functioning Autism (HFA) from controls, it suffered from several psychometric problems. In this paper these limitations are rectified, by revising the test. The revised Eyes Test was administered to a group of adults with AS or HFA ($n = 15$) and again discriminated these from a large number of normal controls ($n = 239$) drawn from different samples. In both the clinical and control groups the Eyes Test was inversely correlated with the Autism Spectrum Quotient (the AQ) a measure of autistic traits in adults of normal intelligence. The Revised Eyes Test has improved the power to detect subtle individual differences in social sensitivity.

Reading the Mind in the Voice: A Study with Normal Adults and Adults with Asperger Syndrome and High Functioning Autism (Rutherford et al., 2002)

Pazienti con HFA o AS hanno deficit di ToM. I compiti tradizionali di ToM non sono abbastanza sensibili per poter misurare deficit di ToM in pazienti adulti. Sono dunque necessari test più appropriati e specifici di ToM. Un test per adulti, il “Reading the Mind in the Eyes test” ha mostrato che individui con AS e HFA hanno deficit misurabili nell’abilità di compiere inferenze di ToM. In questo studio viene presentato un test che amplia tale test spingendosi nel dominio uditivo. Può essere utilizzato con adulti dotati di QI nella norma.